

DELIBERAZIONE 23 LUGLIO 2026

264/2026/R/EEL

VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLE PROPOSTE DI TERNI S.P.A., PER LA MODIFICA DELLA DISCIPLINA DEL MERCATO DELLA CAPACITÀ E DELLE RELATIVE DISPOSIZIONI TECNICHE DI FUNZIONAMENTO, AI CRITERI E ALLE CONDIZIONI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ ARG/ELT 98/11

L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

Nella 1396^a riunione del 23 luglio 2026

VISTI:

- il regolamento (UE) 2015/1222 della Commissione europea del 24 luglio 2015;
- il regolamento (UE) 2017/2195 della Commissione europea del 23 novembre 2017;
- il regolamento (UE) 2019/941 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019;
- il regolamento (UE) 2019/943 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019;
- la direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- il decreto legislativo 19 dicembre 2003, n. 379 (di seguito: decreto legislativo 379/03);
- il decreto-legge 20 febbraio 2026, n. 21, convertito con modificazioni dalla legge 10 aprile 2026, n. 49;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004 (di seguito: DPCM 11 maggio 2004);
- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 28 giugno 2019 (di seguito: decreto 28 giugno 2019);
- il decreto del Ministro della Transizione ecologica 28 ottobre 2021 (di seguito: decreto 28 ottobre 2021);
- il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (di seguito anche: Ministro) 9 maggio 2024, n. 180 (di seguito: decreto 9 maggio 2024);
- il decreto del Ministro 17 ottobre 2024 (di seguito: decreto 17 ottobre 2024);
- l'Atto di indirizzo del Ministro del 12 luglio 2023, prot. Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 46856, del 13 luglio 2023 (di seguito: Atto di indirizzo 12 luglio 2023);

- l'Atto di indirizzo del Ministro del 22 gennaio 2026, prot. Autorità 5131, del 23 gennaio 2026 (di seguito: Atto di indirizzo 22 gennaio 2026);
- l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 21 luglio 2011, ARG/elt 98/11 (di seguito: deliberazione ARG/elt 98/11);
- il parere dell'Autorità 27 giugno 2019, 281/2019/R/eel (di seguito: parere 281/2019/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 3 settembre 2019, 364/2019/R/eel (di seguito: deliberazione 364/2019/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 7 settembre 2021, 370/2021/R/eel (di seguito: deliberazione 370/2021/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 14 settembre 2021, 378/2021/R/eel (di seguito: deliberazione 378/2021/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 16 novembre 2021, 498/2021/R/eel (di seguito: deliberazione 498/2021/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 14 marzo 2023, 98/2023/R/eel (di seguito: deliberazione 98/2023/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 14 marzo 2023, 99/2023/R/eel (di seguito: deliberazione 99/2023/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 13 luglio 2023, 316/2023/R/eel (di seguito: deliberazione 316/2023/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 376/2023/R/eel (di seguito: deliberazione 376/2023/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 16 aprile 2024, 145/2024/R/eel (di seguito: deliberazione 145/2024/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 14 maggio 2024, 185/2024/R/eel (di seguito: deliberazione 185/2024/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 23 maggio 2024, 199/2024/R/eel (di seguito: deliberazione 199/2024/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 29 agosto 2024, 353/2024/R/eel (di seguito: deliberazione 353/2024/R/eel);
- il parere dell'Autorità 3 ottobre 2024, 396/2024/I/eel (di seguito: parere 396/2024/I/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 29 ottobre 2024, 441/2024/R/eel (di seguito: deliberazione 441/2024/R/eel);
- la decisione della Commissione europea *State Aid SA.42011 (2017/N) - Italy – Italian Capacity Mechanism*, 7 febbraio 2018, C(2018) 617 final (di seguito: decisione C(2018) 617);
- la decisione della Commissione europea *State Aid SA.53821 (2019/N) – Italy Modification of the Italian Capacity Mechanism*, 14 giugno 2019, C(2019) 4509 final (di seguito: decisione C(2019) 4509);
- il Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza, di cui all'articolo 1, comma 4, del DPCM 11 maggio 2004 (di seguito: Codice di rete), di Terna S.p.A. (di seguito anche: Terna);

- la consultazione di Terna del 21 dicembre 2023, sulle modifiche alla disciplina di prima attuazione e alle disposizioni tecniche di funzionamento del mercato della capacità (di seguito: consultazione 21 dicembre 2023);
- la consultazione di Terna del 16 febbraio 2026, sulle modifiche alla disciplina di prima attuazione del mercato della capacità e sull'aggiornamento della metodologia relativa ai coefficienti di *de-rating* (di seguito: consultazione 16 febbraio 2026);
- la comunicazione di Terna del 21 marzo 2023, prot. Autorità 19347, del 22 marzo 2023 (di seguito: comunicazione 21 marzo 2023);
- la comunicazione di Terna del 4 maggio 2023, prot. Autorità 30561, del 5 maggio 2023 (di seguito: comunicazione 4 maggio 2023);
- la comunicazione di Terna del 18 marzo 2024, prot. Autorità 20447, del 19 marzo 2024 (di seguito: comunicazione 18 marzo 2024);
- la comunicazione di Terna del 16 aprile 2024, prot. Autorità 27789, di pari data (di seguito: comunicazione 16 aprile 2024);
- la comunicazione di Terna del 31 luglio 2024, prot. Autorità 55918, del 1° agosto 2024 (di seguito: comunicazione 31 luglio 2024);
- la comunicazione di Terna del 16 settembre 2024, prot. Autorità 65665, del 17 settembre 2024 (di seguito: comunicazione 16 settembre 2024);
- la comunicazione di Terna del 19 novembre 2025, prot. Autorità 80256, di pari data (di seguito: comunicazione 19 novembre 2025);
- la comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (di seguito: Ministero) del 9 dicembre 2025, prot. Autorità 85757, di pari data (di seguito: comunicazione Mase 9 dicembre 2025);
- la comunicazione del Ministero del 15 dicembre 2025, prot. Autorità 87370, di pari data (di seguito: comunicazione Mase 15 dicembre 2025);
- la lettera della Direzione Mercati Energia (di seguito: DIME) dell'Autorità del 16 dicembre 2025, prot. Autorità 87813, di pari data (di seguito: prima lettera DIME);
- la comunicazione di Terna del 3 aprile 2026, prot. Autorità 25159, di pari data (di seguito: comunicazione 3 aprile 2026);
- la comunicazione del Ministero del 23 aprile 2026, prot. Autorità 30280, di pari data (di seguito: comunicazione Mase 23 aprile 2026);
- la lettera della DIME dell'Autorità del 4 maggio 2026, prot. Autorità 32668, di pari data (di seguito: seconda lettera DIME);
- la lettera della DIME dell'Autorità del 13 maggio 2026, prot. Autorità 35493, di pari data (di seguito: terza lettera DIME);
- la comunicazione di Terna del 26 maggio 2026, prot. Autorità 38677, di pari data (di seguito: comunicazione 26 maggio 2026);
- la comunicazione di Terna del 25 giugno 2026, prot. Autorità 47083, del 26 giugno 2026 (di seguito: comunicazione 25 giugno 2026).

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 1 del decreto legislativo 379/03 prevede:
 - a) l'istituzione di un nuovo sistema di remunerazione della disponibilità di capacità di generazione di energia elettrica (di seguito: mercato della capacità) atto ad assicurare il raggiungimento e il mantenimento dell'adeguatezza della capacità produttiva, con la finalità di garantire la copertura della domanda nazionale e dei necessari margini di riserva;
 - b) che il mercato della capacità sia basato su meccanismi concorrenziali, trasparenti, non discriminatori e non distorsivi per il mercato, orientati a minimizzare gli oneri per i consumatori;
- in esito a un articolato percorso di consultazione, l'Autorità, con la deliberazione ARG/elt 98/11, ha definito i criteri e le condizioni per la disciplina del mercato della capacità;
- con le decisioni C(2018) 617 e C(2019) 4509, la Commissione ha dichiarato il mercato della capacità compatibile con le norme comunitarie sugli aiuti di Stato;
- la proposta di disciplina del mercato della capacità elaborata da Terna è stata approvata con decreto 28 giugno 2019 (di seguito: Disciplina), previo parere favorevole dell'Autorità (parere 281/2019/R/eel);
- la Disciplina prevede una fase di prima e una di piena attuazione; ai sensi del comma 15.1 della deliberazione ARG/elt 98/11, la fase di prima attuazione del mercato della capacità comprende le procedure concorsuali aventi a oggetto contratti standard di approvvigionamento di capacità caratterizzati, tra l'altro, da orizzonti di pianificazione inferiori a quattro anni;
- la Disciplina prevede che, almeno 60 giorni prima dell'esecuzione di ciascuna procedura concorsuale, Terna pubblichi sul proprio sito internet, con riferimento al periodo di consegna oggetto della procedura:
 - la suddivisione in aree, incluse le aree virtuali estere, e i limiti di transito tra le aree;
 - le informazioni sulle ore di picco settimanale e sulle ore di picco;
 - le curve di domanda di ciascuna area e, nella fase di piena attuazione, la capacità riservata;
 - il *range* indicativo dei tassi di *de-rating* applicati alle unità di produzione nuove e alle unità di produzione eoliche, solari e idroelettriche fluenti e del tasso medio di indisponibilità standard utilizzato per il calcolo della capacità disponibile in probabilità di unità di produzione non appartenenti a nessuna delle attuali tipologie;
 - il fattore di *extra-derating* per le unità di consumo del mercato della capacità (UCMC);
 - informazioni sul fattore di carico;
 - i parametri relativi al calcolo dei livelli standard efficienti di indisponibilità;
 - il percentile delle offerte accettate in vendita sull'*integrated scheduling process* di cui al comma 51.8 della Disciplina;
 - dall'anno di consegna 2025, l'elenco dei mesi critici e non critici;

- la Disciplina definisce le disposizioni tecniche di funzionamento (di seguito: DTF) come i documenti che includono:
 - a) i criteri e le metodologie per la determinazione della quasi totalità delle informazioni elencate al precedente punto, nonché i valori determinati sulla base delle metodologie medesime; le menzionate informazioni e i suddetti valori sono stati sinora inseriti da Terna nelle cd. DTF n. 2 (di seguito: DTF 2);
 - b) i criteri e le metodologie per la determinazione del corrispettivo variabile, del processo di nomina e degli inadempimenti; questi ultimi aspetti sono stati sinora inclusi da Terna nelle cd. DTF n. 1 (di seguito: DTF 1);
- la Disciplina stabilisce che l'invio delle DTF al Ministero e all'Autorità avvenga entro lo stesso termine, di cui al comma 5.6 della deliberazione ARG/elt 98/11, per la trasmissione, da parte di Terna, dello studio che illustra le simulazioni su cui è fondata la costruzione delle curve di domanda del mercato della capacità (di seguito: Studio ex comma 5.6);
- con la deliberazione 364/2019/R/eel, l'Autorità ha positivamente verificato la conformità delle DTF proposte da Terna nel 2019, per ciascuno degli anni di consegna 2022 e 2023 (di seguito: DTF 2022 e 2023);
- nel mese di novembre 2019 si sono tenute le prime due aste del mercato della capacità, relative ai periodi di consegna 2022 e 2023;
- con il decreto 28 ottobre 2021 sono state approvate le proposte di modifica avanzate da Terna, previa consultazione pubblica, con riferimento alla Disciplina relativa alle procedure concorsuali aventi a oggetto gli anni di consegna 2022 e 2023 (di seguito: Disciplina 2022 e 2023) e per le procedure concorsuali attinenti agli anni di consegna successivi al 2023 (di seguito: Disciplina *post* 2023);
- con il decreto 28 ottobre 2021, il Ministro ha inoltre:
 - a) definito, ai sensi del regolamento 2019/943, lo standard di adeguatezza del sistema elettrico italiano sulla base della proposta formulata dall'Autorità con la deliberazione 370/2021/R/eel, fissando a tre ore/anno il valore obiettivo per l'indicatore di adeguatezza del sistema elettrico, espresso in termini di *Loss of load expectation* (di seguito: *LOLE*);
 - b) stabilito che, ai fini della determinazione del fabbisogno di capacità, il valore del livello di adeguatezza al di sotto del quale il sistema elettrico nazionale risulta significativamente inadeguato sia pari a sei ore/anno di *LOLE*;
- con le deliberazioni 378/2021/R/eel e 498/2021/R/eel, l'Autorità ha verificato la conformità delle proposte di modifica della Disciplina 2022 e 2023 e della Disciplina *post* 2023 rispetto ai criteri di cui alla deliberazione ARG/elt 98/11;
- con la deliberazione 498/2021/R/eel, l'Autorità ha, inoltre, positivamente verificato le DTF per la procedura concorsuale relativa all'anno di consegna 2024 (di seguito: DTF 2024);
- nel mese di febbraio 2022 si è svolta l'asta del mercato della capacità relativa all'anno di consegna 2024;
- con le deliberazioni 98/2023/R/eel e 99/2023/R/eel, l'Autorità, tra l'altro, ha approvato le modifiche al Codice di rete proposte da Terna riguardanti la gestione dei sistemi di accumulo nell'ambito del dispacciamento;

- per tenere conto, nel mercato della capacità, delle sopra citate modifiche al Codice di rete, Terna ha elaborato e trasmesso all'Autorità, nel corso del mese di luglio 2023, previa consultazione, alcune proposte di modifica alla Disciplina 2022 e 2023, alla Disciplina *post* 2023, alle DTF 2022 e 2023 e alle DTF 2024;
- con la deliberazione 376/2023/R/eel, l'Autorità ha verificato positivamente le proposte di modifica alla Disciplina 2022 e 2023, alla Disciplina *post* 2023, alle DTF 2022 e 2023 e alle DTF 2024, a condizione che Terna ne aggiornasse il testo per considerare le modifiche apportate alla deliberazione 99/2023/R/eel con la deliberazione 316/2023/R/eel.

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto 28 ottobre 2021, Terna, con la comunicazione 21 marzo 2023, ha trasmesso al Ministero le valutazioni sulle condizioni di adeguatezza del sistema elettrico italiano;
- con la comunicazione 21 marzo 2023, come integrata dalla comunicazione 4 maggio 2023, Terna ha inoltre proposto di svolgere nuove aste del mercato della capacità per gli anni di consegna 2025, 2026 e 2027, apportando alcune modifiche alla Disciplina volte a incentivare l'adeguamento degli impianti termoelettrici - diversi da quelli a carbone - dotati di sistemi di raffreddamento ad acqua, attraverso interventi che permettano di ridurre la dipendenza dalla disponibilità e dalla temperatura dell'acqua (cd. *retrofitting*);
- facendo seguito alle comunicazioni di Terna sopra richiamate, il Ministro, con l'Atto di indirizzo 12 luglio 2023, avente a oggetto le successive procedure concorsuali del mercato della capacità, ha, tra l'altro, richiesto a Terna di trasmettere al Ministero e all'Autorità una proposta di modifica della Disciplina funzionale a promuovere gli interventi di *retrofitting*;
- con la consultazione 21 dicembre 2023, Terna ha consultato:
 - a) alcune modifiche alla Disciplina *post* 2023 e le DTF da applicarsi alle procedure concorsuali relative agli anni di consegna successivi al 2024;
 - b) specifiche modifiche alla Disciplina 2022 e 2023 e alla Disciplina *post* 2023 applicata alla procedura concorsuale relativa all'anno di consegna 2024 (di seguito: Disciplina 2024);
- in esito alla consultazione, con la comunicazione 18 marzo 2024, Terna ha trasmesso al Ministero e all'Autorità:
 - a) le proposte di modifica alla Disciplina *post* 2023 da applicarsi alle procedure concorsuali relative agli anni di consegna successivi al 2024 (di seguito: proposta di Disciplina *post* 2024);
 - b) la proposta di DTF 1 per le procedure concorsuali relative agli anni successivi al 2024 (di seguito: proposta di DTF 1 *post* 2024);
 - c) la proposta di DTF 2 per le procedure concorsuali relative agli anni successivi al 2024 (di seguito: prima proposta di DTF 2 *post* 2024), senza includere i valori determinati sulla base delle metodologie definite nelle DTF medesime (ad esempio, curve di domanda, tassi di *derating*, ecc.);

- d) le proposte di modifica alla Disciplina 2022 e 2023 (di seguito: proposta di Disciplina 2022 e 2023);
- e) le proposte di modifica alla Disciplina 2024 (di seguito: proposta di Disciplina 2024);
- f) le risposte alla consultazione;
- nella comunicazione 18 marzo 2024, Terna, oltre a confermare l'esigenza - già espressa con la comunicazione del 21 marzo 2023 - di effettuare ulteriori aste del mercato della capacità per gli anni di consegna 2025, 2026 e 2027, ha proposto di svolgere un'ulteriore asta per l'anno di consegna 2028;
- con la deliberazione 145/2024/R/eel l'Autorità ha, tra l'altro:
 - a) verificato positivamente le proposte di Disciplina *post* 2024, di DTF 1 *post* 2024, di Disciplina 2022 e 2023 e di Disciplina 2024;
 - b) rimandato a successivo provvedimento la verifica di conformità della prima proposta di DTF 2 *post* 2024, per incompletezza delle DTF medesime;
- con il decreto 9 maggio 2024, il Ministro ha approvato la proposta di Disciplina *post* 2024, ai fini dello svolgimento delle procedure concorsuali per l'approvvigionamento di capacità per gli anni di consegna 2025, 2026, 2027 e 2028;
- con la comunicazione 16 aprile 2024, Terna ha trasmesso al Ministero e all'Autorità una nuova proposta di DTF 2 *post* 2024 (di seguito: seconda proposta di DTF 2 *post* 2024), composta da una parte metodologica (di seguito: parte metodologica della proposta di DTF 2 *post* 2024) e un allegato con i valori determinati sulla base delle metodologie definite nelle DTF medesime e riferiti alla procedura concorsuale avente a oggetto l'anno di consegna 2025;
- con la deliberazione 185/2024/R/eel, l'Autorità ha verificato positivamente la seconda proposta di DTF 2 *post* 2024, prevedendo che la sua efficacia sia limitata alla procedura concorsuale relativa all'anno di consegna 2025;
- con la deliberazione 199/2024/R/eel, coerentemente con le disposizioni di cui al decreto 9 maggio 2024, l'Autorità ha definito i parametri economici per le procedure concorsuali del mercato della capacità aventi a oggetto gli anni di consegna 2025, 2026, 2027 e 2028;
- nel mese di luglio 2024 si è svolta l'asta del mercato della capacità relativa all'anno di consegna 2025;
- con le comunicazioni 31 luglio 2024 e 16 settembre 2024, Terna ha trasmesso al Ministero e all'Autorità l'allegato con i valori determinati sulla base delle metodologie definite nella parte metodologica della proposta di DTF 2 *post* 2024 e riferiti alle procedure concorsuali aventi a oggetto gli anni di consegna, rispettivamente, 2026 e 2027;
- con le deliberazioni 353/2024/R/eel e 441/2024/R/eel, l'Autorità ha verificato positivamente le proposte di DTF 2 relative alle procedure menzionate al precedente alinea;
- nel mese di dicembre 2024 si è svolta l'asta del mercato della capacità relativa all'anno di consegna 2026, seguita, nel febbraio 2025, da quella per l'anno di consegna 2027.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- il decreto 17 ottobre 2024, sul cui schema era stato preventivamente richiesto un parere all'Autorità (cfr. parere 396/2024/I/eel), ha previsto che:
 - a) le previsioni della Disciplina approvata riguardanti la definizione di unità di produzione da adeguare non trovino applicazione alle procedure concorsuali per l'approvvigionamento di capacità svolte successivamente all'entrata in vigore dello stesso decreto;
 - b) Terna consideri, nella definizione della curva di offerta di ciascuna procedura concorsuale, una stima del contributo all'adeguatezza - tradotto in capacità disponibile in probabilità - derivante dall'evoluzione stimata in modo prudenziale della nuova capacità di generazione da fonti rinnovabili e di accumulo elettrico che non partecipa alla procedura e che entrerà in esercizio tra la data di esecuzione della stessa e l'inizio del relativo anno di consegna.

CONSIDERATO, ANCHE, CHE:

- con la comunicazione 19 novembre 2025, Terna ha inviato al Ministero e all'Autorità l'allegato con i valori definiti secondo quanto previsto nella parte metodologica delle DTF 2 *post* 2024 e riferiti alla procedura concorsuale avente a oggetto l'anno di consegna 2028;
- con le comunicazioni Mase 9 dicembre 2025 e 15 dicembre 2025, il Ministero ha tra l'altro richiesto a Terna approfondimenti e ulteriori valutazioni in relazione al calcolo dei fattori di *de-rating*, al fine di assicurare un funzionamento efficiente del mercato della capacità e una corretta competizione tra le diverse tecnologie interessate;
- con la prima lettera DIME, l'Autorità ha comunicato a Terna che si sarebbe espressa sull'allegato di cui alla comunicazione 19 novembre 2025 a valle delle valutazioni richieste dal Ministero con le comunicazioni Mase 9 dicembre 2025 e 15 dicembre 2025;
- con l'Atto di indirizzo 22 gennaio 2026, il Ministro ha richiesto a Terna di presentare, in vista delle prossime aste, una proposta di aggiornamento della Disciplina che, compatibilmente con il complessivo quadro normativo di riferimento e senza pregiudicare il conseguimento dell'adeguatezza e l'efficienza del meccanismo, promuova il rinnovamento - anche attraverso la leva dei rifacimenti - del parco di generazione termoelettrico esistente verso assetti più efficienti e sostenibili ambientalmente, prevedendo altresì maggiore flessibilità in fase di esecuzione dei contratti, così da agevolare la partecipazione al mercato;
- con la consultazione 16 febbraio 2026 Terna ha consultato alcune modifiche alla Disciplina *post* 2024 e alla parte metodologica delle DTF 2 *post* 2024, su aspetti principalmente riguardanti l'oggetto dell'Atto di indirizzo 22 gennaio 2026 e delle comunicazioni Mase 9 dicembre 2025 e 15 dicembre 2025;
- la Disciplina vigente prevede che, previa consultazione, Terna trasmetta le proposte di modifica della Disciplina e/o delle DTF al Ministero e all'Autorità, affinché procedano all'approvazione;

- in esito alla citata consultazione, con la comunicazione 3 aprile 2026 Terna ha trasmesso al Ministero e all'Autorità:
 - a) la proposta di modifica relativa alla Disciplina (di seguito: proposta di modifica della Disciplina);
 - b) la proposta di modifica alle DTF 2 (di seguito: proposta di DTF 2), accompagnata da una nota metodologica sulla determinazione dei coefficienti di *de-rating* con riferimento ai sistemi di accumulo elettrochimico e alla capacità fotovoltaica;
 - c) le risposte alla consultazione;
- con la comunicazione Mase 23 aprile 2026, il Ministero ha richiesto all'Autorità di esprimere il proprio parere in relazione alle proposte di Terna di cui alla comunicazione 3 aprile 2026, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 379/03;
- i principali cambiamenti contenuti nella proposta di modifica della Disciplina riguardano:
 - a) le unità di accumulo contrattualizzate con il meccanismo di approvvigionamento di capacità di stoccaggio elettrico (di seguito: Macse), per le quali è esclusa la partecipazione esplicita alle procedure concorsuali del mercato della capacità;
 - b) il rifacimento di unità di produzione esistenti, con l'integrazione delle comunicazioni che devono essere effettuate dai soggetti che richiedono di partecipare con unità oggetto di interventi di rifacimento, i quali possono riguardare anche una parte della relativa capacità;
 - c) la gestione dei casi in cui il rifacimento sia svolto su capacità oggetto di precedente ripotenziamento, prevedendo che la parte di ripotenziamento sia esclusa dalla capacità nuova da rifacimento e sia regolata da un contratto distinto;
 - d) la nomina post-asta per l'indicazione da parte dell'assegnatario delle unità di produzione nuove a cui intende riferire l'impegno di capacità nuova; in particolare, nel caso in cui un intervento di rifacimento determini capacità nuova addizionale rispetto alla capacità esistente sostituita, l'attribuzione anche parziale dell'impegno di capacità nuova a detta capacità addizionale determina che la capacità esistente sostituita dell'unità oggetto di rifacimento sia considerata capacità nuova, così da legare la realizzazione del rifacimento al fatto che la capacità addizionale sia richiesta;
 - e) l'introduzione della facoltà, per l'assegnatario di capacità impegnata nuova, di rinunciare al rifacimento entro il termine per la nomina post-asta se, contestualmente, il rifacimento non determini capacità nuova addizionale rispetto alla capacità esistente sostituita e la capacità nuova da rifacimento sia stata offerta a un premio non superiore al valore massimo del premio riconoscibile alla capacità produttiva esistente; ciò consente di presentare offerte in relazione a interventi di rifacimento avendo la possibilità di trasformare l'impegno di capacità nuova in impegno di capacità esistente ove l'equilibrio di mercato non renda conveniente la realizzazione dei citati interventi;
 - f) il riconoscimento della possibilità di utilizzare la capacità esistente soggetta a rifacimento ai fini dell'adempimento degli obblighi del mercato della capacità sino all'entrata in esercizio della capacità nuova da rifacimento;

- g) la facoltà per l'assegnatario di posticipare l'avvio del periodo di consegna con riferimento alla capacità nuova sino a dicembre del secondo anno di consegna (invece che sino a dicembre del primo anno di consegna);
- h) la possibilità di Terna di presentare offerte di acquisto nel mercato secondario, estendendola anche al caso di esercizio della facoltà, da parte dell'assegnatario, di posticipare l'avvio del periodo di consegna in relazione alla capacità nuova;
- i) la certificazione dell'indice emissivo, con la previsione che consente di evitare di presentarne una nuova, formulando una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante, ove ne ricorrano i presupposti, che la configurazione impiantistica dell'unità di produzione non ha subito modifiche e che pertanto la certificazione già trasmessa a Terna è valida; detta possibilità è soggetta a specifiche condizioni per le procedure concorsuali successive a quella relativa all'anno di consegna 2028;
- j) la capacità soggetta alla restituzione del corrispettivo variabile, per la quale viene ammessa la possibilità di modifica in incremento;
- le principali modifiche presenti nella proposta di DTF 2 concernono i tassi di *de-rating* delle unità di produzione alimentate da fonte solare e di accumulo elettrochimico; in particolare:
 - a) per calcolare detti tassi in funzione della diffusione delle menzionate unità, è stato adottato un metodo iterativo volto a determinare il loro contributo marginale all'adeguatezza;
 - b) per tenere conto del contributo marginale all'adeguatezza, ai fini della procedura concorsuale avente a oggetto l'anno di consegna 2028, alla capacità presente nella curva di offerta per l'anno di consegna 2027 e agli accumuli elettrochimici contrattualizzati nell'asta del Macse per l'anno 2028 sono applicati i tassi di *de-rating* utilizzati per l'anno di consegna 2027, mentre alla capacità fotovoltaica e di accumulo elettrochimico diversa da quella sopra menzionata sono applicati i nuovi tassi di *de-rating*, relativi all'anno di consegna 2028;
- con la seconda lettera DIME è stato richiesto a Terna di chiarire la sua proposta in merito al tasso di *de-rating* da applicare alla capacità nuova di accumulo elettrochimico e di tipo solare offerta nella procedura concorsuale del mercato della capacità avente a oggetto l'anno di consegna 2027, ma non selezionata in esito a quest'ultima;
- con la terza lettera DIME, su indicazione del Collegio dell'Autorità, sono state richieste informazioni integrative sui seguenti aspetti della proposta di modifica della Disciplina e della proposta di DTF 2:
 - a) le strutture di tassi di *de-rating* degli accumuli elettrochimici delle diverse aree del mercato della capacità, nell'ipotesi di differenziazione geografica;
 - b) la quantità massima di capacità installata in aree virtuali estere che può contribuire a coprire la domanda di capacità;
 - c) la facoltà dell'assegnatario di posticipare l'avvio del periodo di consegna con riferimento alla capacità nuova sino a dicembre del secondo anno di consegna e la possibilità per Terna di presentare offerte di acquisto nel mercato secondario anche in caso di esercizio della sopra descritta facoltà da parte dell'assegnatario;

- d) la certificazione dell'indice di emissione delle unità di produzione di tipo termico;
- con le comunicazioni 26 maggio 2026 e 25 giugno 2026, Terna ha fornito i chiarimenti e gli elementi integrativi richiesti con la seconda e la terza lettera DIME;
- con la comunicazione 25 giugno 2026, Terna ha altresì modificato e integrato l'allegato quantitativo per l'anno 2028 della proposta di DTF 2; in particolare:
 - a) Terna ha modificato la proposta di struttura di tassi di *de-rating* degli accumuli elettrochimici per l'asta 2028, differenziandola a livello geografico per macro-zona e spiegando la modalità di determinazione dei tassi medesimi, che tiene conto di dati aggiornati sulla diffusione attesa di detti accumuli;
 - b) con riferimento alla capacità nuova di accumulo elettrochimico e di tipo solare offerta nella procedura concorsuale del mercato della capacità avente a oggetto l'anno di consegna 2027, ma non selezionata in esito a quest'ultima, Terna ha specificato che i tassi di *de-rating* che propone di applicare ai fini della procedura concorsuale avente a oggetto l'anno di consegna 2028 sono i corrispondenti tassi della capacità non presente nella curva di offerta per l'anno 2027;
- nell'allegato quantitativo per l'anno 2028 della proposta di DTF 2, nella versione di cui alla comunicazione 25 giugno 2026, sono contenuti, tra l'altro, i dati sulle curve di domanda per la procedura concorsuale avente a oggetto l'anno di consegna 2028, che dipendono dallo standard di adeguatezza; Terna ha determinato i menzionati dati applicando per lo standard di adeguatezza i valori di *LOLE* stabiliti a livello ministeriale;
- in relazione alla procedura concorsuale avente a oggetto l'anno di consegna 2028, con l'invio da parte di Terna della combinazione della parte metodologica della proposta di DTF 2, di cui alla comunicazione 3 aprile 2026, e dell'allegato quantitativo per l'anno 2028 della proposta di DTF 2, di cui alla comunicazione 25 giugno 2026, (detta combinazione è di seguito denominata: proposta di DTF 2 2028) è assolto l'obbligo di trasmissione dello Studio *ex* comma 5.6;
- il comma 5.7 della deliberazione ARG/elt 98/11 stabilisce che l'Autorità verifichi che lo Studio *ex* comma 5.6 sia conforme ai criteri di cui alla deliberazione medesima;
- la proposta di modifica della Disciplina e la proposta di DTF 2 2028 risultano conformi ai criteri e alle condizioni di cui alla deliberazione ARG/elt 98/11.

RITENUTO OPPORTUNO:

- verificare positivamente la conformità della proposta di modifica della Disciplina e della proposta di DTF 2 2028 ai criteri e alle condizioni di cui alla deliberazione ARG/elt 98/11, prevedendo che l'efficacia della proposta di DTF 2 2028 sia limitata alla procedura concorsuale relativa all'anno di consegna 2028, che è l'unico anno successivo al 2027 per il quale Terna ha presentato una proposta completa di DTF 2

DELIBERA

1. di verificare positivamente la conformità della proposta di modifica della Disciplina, di cui alla comunicazione 3 aprile 2026, e della proposta di DTF 2 2028, di cui alla medesima comunicazione, come modificata e integrata dalla comunicazione 25 giugno 2026, ai criteri e alle condizioni di cui alla deliberazione ARG/elt 98/11, prevedendo che l'efficacia della proposta di DTF 2 2028 sia limitata alla procedura concorsuale relativa all'anno di consegna 2028;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e a Terna S.p.A.;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

23 luglio 2026

IL PRESIDENTE
Nicola Dell'Acqua